

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2019, n. 3-677

Legge Regionale 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica - anno 2019.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

a seguito dell'approvazione della Convenzione Europea del Paesaggio (2000) e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), è richiesto un nuovo approccio ai temi del paesaggio che l'Amministrazione Regionale deve attuare con efficaci strumenti di tutela e valorizzazione rivolti sia alle Amministrazioni Locali sia alla popolazione;

a livello regionale sono state sviluppate molte iniziative per l'integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio. Tra queste:

1. l'approvazione della Legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", che promuove e finanzia azioni per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e la sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi, anche con politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica: da progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di pregio e valore identitario, ad azioni di sensibilizzazione diffusa;
2. la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, tra cui l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" (2014);
3. il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio: ad esempio, durante l'*iter* della candidatura UNESCO dei paesaggi vitivinicoli, studi e progetti per la qualità del paesaggio all'interno dell'area candidata, tramite la Legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma;
4. la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato: l'approvazione delle "Linee guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO" (DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015); la realizzazione da parte della Regione della Carta della sensibilità visiva (2016), finalizzata alla costruzione dell'analisi paesaggistica del territorio e alla redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;
5. l'approvazione del primo *Piano paesaggistico regionale* (DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017), redatto in co-pianificazione tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e Regione Piemonte: il Piano costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese;
6. la realizzazione di una campagna di comunicazione per promuovere i valori del paesaggio e il Piano paesaggistico, finanziata con i Programmi regionali degli interventi degli anni 2016/2017/2018 in attuazione della stessa Legge regionale n. 14/08.

Premesso, inoltre, che la legge regionale 14/2008:

- all'art. 2 stabilisce che la Giunta Regionale, sulla base delle risorse disponibili, acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio e sentite le Province, approva ogni anno un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio;

- all'art. 3, comma 3, stabilisce che la Giunta Regionale inserisce nel Programma degli interventi l'elenco dei progetti per la qualità paesaggistica in possesso dei requisiti richiesti e, per quelli

ammessi a contributo, concede un finanziamento fino ad un massimo del 60 per cento della spesa ammissibile prevista per la realizzazione delle opere;

- con deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009 n. 16-11309 sono stati approvati i “Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l’assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e le modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione”, successivamente integrati con le indicazioni approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010 a seguito dell’approvazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 “Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica”.

Preso atto che la programmazione 2019 ha subito uno slittamento temporale a causa dello svolgimento delle elezioni regionali e dell’avvicendamento politico-amministrativo.

Dato atto che:

- tale slittamento all’ultimo trimestre 2019 ha determinato che strategie e indirizzi da individuarsi nel redigendo Programma rappresentano aspetti progettuali di impegni che avranno ricadute anche nelle successive programmazioni 2020 e 2021;

- molte delle attività previste costituiscono prosecuzione o completamento di altre iniziate negli anni precedenti;

- è stato acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, espresso, ai sensi dell’art. 2, comma 2 e dell’art. 6, comma 4, a), L.r. 14/2008, rispettivamente nelle sedute:

- del 27 maggio 2019 per la prima valutazione di progetti e concorsi di idee,
- del 23 ottobre 2019 per la valutazione conclusiva di progetti e concorsi di idee, nonché per la valutazione del redigendo Programma,

come risulta dai verbali, dagli atti e dai progetti depositati presso gli uffici del Settore Territorio e paesaggio della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;

- al fine di affiancare le politiche di tutela e salvaguardia del paesaggio, previste all’interno del Piano paesaggistico regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, con adeguate azioni di valorizzazione e, nello specifico tra le azioni previste dall’art. 2, comma 1, L.r. 14/2008, è stato specificamente individuato, nella citata seduta della Commissione del 23 ottobre 2019, come prioritario per l’anno 2019:

- proseguire con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste all’art. 2, comma 1, lettera b), L.r. 14/08, parte a conclusione e parte a prosecuzione delle attività avviate nel 2016, nel 2017 e nel 2018;
- avviare la progettazione di un’attività di formazione per i tecnici dei comuni e i progettisti relativa sia alle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio in generale sia, nello specifico, all’applicazione e attuazione del Piano paesaggistico regionale, prevista all’art. 2, comma 1, lettera c), L.r. 14/08;
- promuovere attività di analisi e studio sui temi del paesaggio, previste all’art. 2, comma 1, lettera d), L.r. 14/2008;
- promuovere il ricorso al concorso di idee per la valorizzazione del paesaggio, strumento utile a conseguire soluzioni progettuali di qualità paesaggistica, previsto all’art. 2, comma 1, lettera e), L.r. 14/2008;
- promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all’art. 2, comma 1, lettera f), L.r. 14/2008.

Dato atto, inoltre, che il Programma regionale di interventi di cui al presente provvedimento non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione e la realizzazione dei progetti.

Sentite le Province, ai sensi dell'art. 2 della L.r. 14/2008, come risulta da nota protocollo di ricevimento n. 27588/2019.

Dato atto che risultano stanziato, per l'attuazione della legge regionale 16 giugno 2008 n. 14, sul Bilancio finanziario della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021, nella Missione 08- Programma 0801, le seguenti risorse:

Capitolo 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica" euro 300.000,00 per ognuna delle annualità 2019, 2020, 2021;

Capitolo 136128 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni euro 35.000,00 per ognuna delle annualità 2019, 2020, 2021;

Capitolo 136130 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni" euro 15.000,00 per ognuna delle annualità 2019, 2020, 2021;

Capitolo 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica" euro 15.000,00 per ognuna delle annualità 2019, 2020, 2021.

Ritenuto, pertanto, di approvare il Programma regionale di interventi per l'anno 2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da attuarsi nel rispetto dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009 n. 16-11309 "*Criteria e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e le modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione*", successivamente integrati con le indicazioni approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 "*Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica*".

Viste:

- la L.r. 16 giugno 2008, n. 14 "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*";
- la D.G.R. 27 aprile 2009 n. 16-11309 "*Criteria e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento*", integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010;
- la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*";
- la D.G.R. n. 22 marzo 2019, n. 1-8566 "*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge, la Giunta regionale

delibera

- di dare atto che lo slittamento dell'approvazione del presente Programma all'ultimo trimestre 2019, dovuto allo svolgimento delle elezioni regionali e all'avvicendamento politico-amministrativo, ha determinato che le strategie e gli indirizzi individuati nel Programma stesso rappresentano aspetti progettuali di impegni che avranno ricadute anche nelle successive programmazioni 2020 e 2021;
- di approvare, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale 14/2008 "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", il Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio per l'anno 2019, di cui all'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e da attuarsi nel rispetto dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009 n. 16-11309 "*Criteria e modalità per la presentazione dei progetti per la*

qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e le modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione", successivamente integrati con le indicazioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 *"Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica"*;

- di dare atto che il Programma regionale di interventi di cui al presente provvedimento non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione dei progetti;

- di dare atto che l'attuazione del suddetto Programma trova copertura finanziaria sui seguenti Capitoli in base alle disponibilità dello stanziamento e nei limiti delle assegnazioni autorizzate con deliberazioni della Giunta regionale:

- euro 37.300,00 per spesa di investimento sul Capitolo 235040/19 *"Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08"*, UPB A1610A-Missione8_Programma 0801;

- euro 10.000,00 per spesa corrente sui Capitoli 136128/19 *"Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)"*, n. 137830/19 *"Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica; L.R. 14/08"*, n. 136130/19 *"Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)"*, UPB A1610A-Missione8_Programma 0801;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio competente l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

(omissis)

Allegato

Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008
Norme per la valorizzazione del paesaggio

**Programma Regionale degli interventi
anno 2019**

0. Premessa

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (gennaio 2004), si è affermato un più incisivo approccio alle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio che l'Amministrazione Regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve garantire nei confronti sia delle altre Amministrazioni Locali sia della popolazione, con efficaci strumenti normativi e iniziative di valorizzazione.

Il paesaggio è definito dalla Convenzione Europea del Paesaggio come una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Il paesaggio rappresenta un fattore determinante per il benessere individuale e sociale, contribuisce alla definizione dell'identità regionale e costituisce una risorsa strategica che, se opportunamente valorizzata, diventa uno dei fondamenti su cui basare lo sviluppo economico.

In base a questi principi la Regione Piemonte ha individuato strumenti, iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione tra conoscenza dei valori identitari dei paesaggi, sensibilizzazione dei cittadini e formazione degli operatori, anche al fine di meglio attuare la tutela e della valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio.

In questa prospettiva sono state perseguite le seguenti strategie e azioni:

1. l'approvazione della Legge regionale 16 giugno 2008 n. 14, "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi anche attraverso politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica. Con questo strumento sono state promosse e finanziate negli anni molte iniziative: dai progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di particolare pregio e valore identitario, a progetti di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
2. la costituzione della Commissione regionale incaricata di formulare proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico (articolo 137 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e articolo 2 della Legge regionale 14/2008), che, negli anni di attività dal 2010 al 2019, ha formulato 17 proposte, convertite con Deliberazioni della Giunta Regionale in altrettanti provvedimenti di tutela paesaggistica;
3. la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, culminata nel giugno 2014 con il riconoscimento UNESCO e l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato";
4. il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio. È stato ad esempio dato grande rilievo, durante l'*iter* del processo di candidatura dei paesaggi vitivinicoli, agli studi e ai progetti per la qualità del paesaggio su temi di particolare rilevanza all'interno dell'area candidata, utilizzando la Legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma. In particolare gli studi hanno riguardato le tematiche del mascheramento e integrazione delle strutture esistenti incongrue rispetto al contesto paesaggistico, quali capannoni industriali e infrastrutture pubbliche; i progetti si sono rivolti sia alla realizzazione di alcuni mascheramenti particolarmente significativi nell'ambito del progetto di candidatura, sia alla valorizzazione di percorsi panoramici e belvedere;
5. la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato: il riconoscimento ha determinato la necessità di rafforzare l'impianto normativo della tutela esistente; a tal fine, nel settembre 2015, la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO*". Nel corso del 2016, la Regione ha quindi realizzato e pubblicato, in collaborazione con le

Province e i 101 Comuni del sito e della sua zona tampone, la carta della sensibilità visiva, che costituisce la base, insieme alle Linee guida, per l'elaborazione dell'analisi paesaggistica del territorio e per la successiva redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;

6. l'approvazione, nell'ottobre 2017, del primo Piano Paesaggistico Regionale, redatto in copianificazione tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e Regione Piemonte in modo congiunto e sinergico, mediante un processo di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici. Obiettivo primario del Piano è favorire la riqualificazione del territorio regionale, il rafforzamento delle identità dei luoghi e, in tal modo, accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze di tutela e salvaguardia del paesaggio. Il Piano costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese; a seguito della sua approvazione, sono in corso di definizione i necessari strumenti normativi di approfondimento e specificazione per la sua efficace applicazione;
7. la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a sensibilizzare e promuovere i valori del paesaggio; tra gli strumenti comunicativi, il giornale *online PaesaggioPiemonte* è attivo dal febbraio 2017: innovativo collettore di esperienze e iniziative, nato con la finalità di promuovere la consapevolezza sui temi del paesaggio rivolto alla collettività, conta attualmente centinaia di articoli ed è dotato di una *newsletter* collegata che raggiunge periodicamente circa 1.500 destinatari.

1. La Legge regionale 16 giugno 2008 n. 14

La Legge regionale 16 giugno 2008 n. 14, "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", in attuazione dei principi enunciati nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione e di riqualificazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione.

L'articolo 2 della Legge individua le azioni su cui indirizzare le politiche per il paesaggio quali il finanziamento, su richiesta da parte di Province, Comuni, Unioni montane e collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti per la qualità; prevede inoltre il finanziamento per la realizzazione di concorsi di idee o di progettazione, riconosciuti quali mezzi idonei a ottenere progetti di paesaggio di qualità. Individua altresì azioni, perlopiù di iniziativa regionale, finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, quali la promozione di attività di comunicazione, sensibilizzazione, educazione e formazione, e l'elaborazione di studi e ricerche sui temi del paesaggio.

Nello specifico, l'articolo 2 della Legge stabilisce che la valorizzazione del paesaggio, a tutti i livelli di governo, si attua attraverso:

- a) la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio secondo le indicazioni contenute nella normativa in materia di governo del territorio;
- b) l'avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati in merito al valore del paesaggio;
- c) la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio;
- d) l'elaborazione di studi, analisi e ricerche per l'individuazione, la conoscenza e la valutazione dei paesaggi e per la predisposizione di atti di indirizzo e di recepimento della normativa nazionale e comunitaria;

e) l'incentivazione alla ricerca della qualità nel progetto di paesaggio attraverso il ricorso al concorso di idee o di progettazione;

f) la promozione e il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica e per la realizzazione di elementi paesaggistici coerenti ed integrati con il contesto, di cui agli articoli 3 e 4.

Gli articoli 3 e 4 della Legge indicano procedimenti e contenuti dei progetti per la qualità paesaggistica che la Regione finanzia.

L'articolo 5 individua il concorso di idee e di progettazione come lo strumento utile al conseguimento di soluzioni progettuali di qualità e ne incentiva l'impiego attraverso il finanziamento delle spese.

Ogni anno la Giunta Regionale, sulla base delle risorse disponibili, sentite le Province e acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio, approva un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio tra quelle sopra elencate.

Il Programma pertanto si compone di azioni proprie della Regione, azioni che la Regione promuove e co-finanzia ma proposte e realizzate da altri Enti con la collaborazione e il coordinamento regionale, co-finanziamento di progetti per la qualità paesaggistica, co-finanziamento di concorsi di idee e di progettazione.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 16-11309 del 27 aprile 2009 e successiva integrazione assunta con Deliberazione n. 29-13615 del 22 marzo 2010, ha approvato i "*Criteria e le modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteria di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione*", con cui ha individuato i requisiti e le modalità per la presentazione dei progetti e dei concorsi di idee e di progettazione.

1.a I Programmi regionali

Dall'approvazione della legge sono stati finanziati i seguenti Programmi:

- il Programma 2009, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-12391 del 26 ottobre 2009, ha finanziato tre progetti e tre concorsi di idee, e ha avviato alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2010, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-849 del 25 ottobre 2010, ha finanziato sette progetti e un concorso di idee, due studi finalizzati alla valorizzazione del paesaggio e alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2011, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-2932 del 28 novembre 2011, ha finanziato due concorsi di idee e ha proseguito con alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2016, approvato con Deliberazione n. 21-3505 del 20 giugno 2016 e variato con Deliberazione della Giunta regionale n. 334118 del 24 ottobre 2016, ha finanziato un progetto e l'avvio di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2017, approvato con Deliberazione n. 88-5519 del 3 agosto 2017, ha proseguito principalmente con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione, completando la campagna di comunicazione avviata nel 2016;

- il Programma 2018, approvato con Deliberazione n. 34-7222 del 13 luglio 2018, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica, un concorso di idee e due studi da effettuarsi di intesa con la Regione finalizzati a sperimentare azioni e buone pratiche per la qualità del paesaggio in

attuazione del Piano paesaggistico regionale e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio.

Molte azioni di sensibilizzazione e formazione previste nei Programmi approvati sono state realizzate dagli uffici regionali con mezzi e personale proprio, senza impegno di spesa sui capitoli della Legge regionale, ma sono citate nei Programmi in quanto parti importanti delle politiche per il paesaggio.

2. Le richieste di finanziamento 2019

Per l'anno 2019 sono state presentate le seguenti richieste di co-finanziamento:

- un progetto per la qualità paesaggistica da parte del Comune di San Martino Canavese (TO);
- un concorso di progettazione da parte del Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN).

3. Strategie e indirizzi per la programmazione 2019

Gli anni a partire dal 2008 hanno determinato impegno e attenzione da parte della Regione e del territorio agli aspetti legati alla formazione del primo Piano paesaggistico regionale, all'approvazione e attuazione di strumenti normativi, quali la L.r. 14/2008, di promozione di progetti concreti per valorizzare il paesaggio, oltre che a progetti strategici con concrete ricadute positive sul territorio a tutela dei paesaggi identitari piemontesi.

L'approvazione della programmazione 2019 è slittata all'ultimo trimestre dell'anno a causa dello svolgimento delle elezioni regionali e dell'avvicendamento politico-amministrativo; ciò ha determinato che strategie e indirizzi sotto elencati rappresentano aspetti progettuali di impegni che avranno ricadute anche nelle successive programmazioni 2020 e 2021, e che molte delle attività previste costituiscono prosecuzione o completamento di altre iniziate negli anni precedenti.

È importante oggi lavorare, anche a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale, mettendo in campo azioni che tendano a determinare nel tempo un cambiamento culturale che riconosca, a tutti i livelli, il paesaggio come irripetibile valore e risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio piemontese.

Questa è la strategia fondamentale per attuare politiche di valorizzazione del paesaggio, sottesa a ogni azione che il presente Programma finanzia e promuove.

Le azioni individuate sono quelle che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si ritengono le più efficaci per ottenere risultati in questo senso.

Per l'anno 2019 si ritiene necessario proseguire con le attività di comunicazione e sensibilizzazione avviate negli anni precedenti. Alcune di queste attività saranno svolte dagli uffici regionali senza impegno di spesa sui capitoli della Legge regionale 14/2008.

Sarà inoltre progettata quest'anno e avviata nei prossimi un'attività di formazione rivolta ai tecnici dei comuni e ai progettisti relativa sia alle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio in generale, sia nello specifico all'applicazione e attuazione del Piano paesaggistico regionale, anche in relazione alle modifiche alla normativa regionale in materia di autorizzazione paesaggistica.

Nello specifico, è stato individuato come prioritario per l'anno 2019:

- proseguire con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste all'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.r. 14/2008, parte a prosecuzione e parte a conclusione delle attività avviate negli anni precedenti;
- progettare nuove attività di formazione per i tecnici comunali e i progettisti, relative sia alle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio in generale sia, nello specifico,

all'applicazione e attuazione del Piano paesaggistico regionale, prevista all'articolo 2, comma 1, lettera c) della L.r. 14/2008;

- promuovere attività di analisi e studio sui temi del paesaggio, previste all'articolo 2, comma 1, lettera d) della L.r. 14/2008;
- promuovere il ricorso al concorso di idee per la valorizzazione del paesaggio, strumento utile a conseguire soluzioni progettuali di qualità paesaggistica, previsto all'articolo 2, comma 1, lettera e) della L.r. 14/2008;
- promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f) della L.r. 14/2008.

4. Il Programma 2019: azioni e iniziative

Per l'anno 2019, in base alle finalità della Legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, alle strategie sopra descritte e alle disponibilità del Bilancio, acquisito il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico riunitasi in data 27 maggio 2019 e 23 ottobre 2019 e sentite le Province, la Regione intende promuovere e/o finanziare le seguenti azioni e iniziative:

4.a) predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio

Il Programma non prevede la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio ma, a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale, ritiene necessario un supporto tecnico-operativo alle amministrazioni comunali per l'adeguamento dei piani regolatori comunali al suddetto Piano; tali attività sono state avviate e sono in corso.

Il Programma prevede, altresì, di proseguire con le attività di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni comunali appartenenti al sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli e alla sua zona di protezione per la realizzazione dell'analisi paesaggistica, strumento necessario per il successivo adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi comunali alle citate *Linee guida* approvate dalla Regione Piemonte.

In parallelo e in modo sinergico, ma non nell'ambito del presente Programma, si specifica che, in attuazione della L.r. 24/1996 "*Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica*", si sta provvedendo al finanziamento dei Comuni per la realizzazione delle analisi paesaggistiche a sostegno dell'adeguamento dei piani regolatori e per la redazione dei piani regolatori stessi all'interno dell'area UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli. Sono altresì operativi i finanziamenti delle varianti di adeguamento dei piani regolatori al Piano paesaggistico regionale.

4.b) attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione

Occorre premettere che, al fine di dare corso in modo condiviso con il territorio e facilitare la diffusione delle attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione di seguito descritte, il Programma prevede le seguenti azioni, alcune delle quali a proseguimento o a conclusione delle attività degli scorsi anni, alcune nuove da avviare nel 2019:

4.b1. comunicazione: l'obiettivo di lanciare una organica politica di comunicazione nell'ambito della valorizzazione/sensibilizzazione paesaggistica regionale ha visto l'avvio, negli scorsi anni, di una campagna elaborata in collaborazione con l'ufficio di comunicazione della Giunta Regionale. Il progetto di comunicazione è nato con la finalità generale di estendere la conoscenza del paesaggio piemontese non solo nei suoi aspetti di eccellenza – già ampiamente noti e oggetto di valorizzazione culturale e turistica – ma nel suo complesso, come fattore significativo della qualità della vita della popolazione. Il primo passo per la tutela diffusa del paesaggio, infatti, declinata non

solo in termini normativi ma anche “dal basso”, risiede nel riconoscimento della sua importanza, poiché è noto che, nella coscienza comune, ci si rende conto del suo valore solo una volta che esso è perduto o irrimediabilmente deturpato.

Il progetto è stato dunque avviato nella consapevolezza che occorre lavorare congiuntamente su diversi livelli in modo da raggiungere il maggior numero di utenti, di competenze, professionalità oltre che potenzialmente tutti i cittadini.

La prima attività ha trovato attuazione nella realizzazione di un giornale *online* dal titolo *Paesaggiopiemonte*, corredato da una *newsletter* che rilancia i contributi più significativi del giornale. Questa prima iniziativa vede anche nel 2019 l'aggiornamento del giornale *online* con cadenza almeno mensile e troverà prosecuzione nel corso dei prossimi anni, nonché la redazione di un nuovo numero cartaceo della rivista stessa.

4.b2. sensibilizzazione: il 25 giugno 2018 è stato organizzato il “Convegno Paesaggiopiemonte” dedicato nella prima sessione alla presentazione della campagna di comunicazione e all'avvio della distribuzione dei materiali realizzati e, nella seconda, rivolto al dibattito sulla situazione italiana della pianificazione paesaggistica. Questa iniziativa sarà seguita da altre che avranno la funzione di presentare i prodotti formativi e comunicativi nel territorio regionale.

Tra maggio e agosto 2019 si sono svolte diverse attività in collaborazione con il Festival CinemAmbiente, attualmente in fase di conclusione. La Regione Piemonte ha partecipato alla rassegna cinematografica torinese contribuendo alla selezione di documentari internazionali sul tema del paesaggio, intervenendo a un dibattito sulle connessioni tra ambiente e paesaggio e attribuendo il riconoscimento “Valorizzazione del paesaggio” a una pellicola rappresentativa delle problematiche connesse alle trasformazioni del territorio; la partecipazione è proseguita nel corso dell'estate, nell'ambito della seconda edizione estiva di CinemAmbiente in Valchiusella, dove è stato presentato un film proveniente dalla selezione del Festival, preceduto da un'introduzione sui temi del paesaggio e della pianificazione. A completamento delle iniziative pubbliche, il paesaggio è stato integrato quale percorso didattico specifico all'interno del sito internet CinemAmbiente TV, database che raccoglie decine di documentari destinati alla proiezione e discussione nell'ambito dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta. Tale attività potrà essere riproposta nelle prossime annualità.

Nella programmazione 2019 si ritiene di avviare un piano di sensibilizzazione che si concretizzerà nei prossimi anni, diffuso su tutto il territorio regionale, da progettare e svolgere d'intesa con le Amministrazioni comunali sui temi della pianificazione e della valorizzazione del paesaggio.

4.b3. formazione ed educazione: a prosecuzione dell'attività dello scorso anno e avvalendosi del kit didattico prodotto all'interno della campagna di comunicazione finanziata con il Programma 2017 occorre proseguire nella divulgazione dei temi del paesaggio presso le scuole di primo livello, avvalendosi della collaborazione degli uffici regionali dell'istruzione competenti e di altri enti. Si ritiene infatti che le basi del rispetto e della cura del paesaggio e dei suoi valori identitari debbano essere poste anche attraverso il sistema educativo, partendo dalle fasce più giovani.

Parallelamente alla formazione presso le scuole primarie sopra descritta, nuovo obiettivo di quest'anno e dei prossimi è proseguire con la costruzione di un progetto di formazione dedicata ai tecnici dei comuni e ai professionisti sui temi del paesaggio. Il progetto dovrà essere caratterizzato da un'impronta concreta e dalla trasmissione di contenuti pratici. Si prevedono quattro sessioni di studio dedicate: la prima agli aspetti giuridico-amministrativi della tutela del paesaggio, la seconda all'attuazione del Piano paesaggistico regionale, la terza alle procedure per la gestione delle aree soggette a vincolo paesaggistico e l'espressione delle valutazioni da parte delle Commissioni locali del Paesaggio, la quarta alle azioni propositive per il paesaggio, i progetti di valorizzazione, le buone progettazioni esemplari.

4.c) elaborazione di studi, analisi, ricerche

L'attuale programmazione non prevede iniziative di studi, analisi e ricerche.

4.d) pubblicazioni sui temi del paesaggio

La campagna di comunicazione del 2018 ha previsto anche la realizzazione di un volume monografico della rivista "Atti e Rassegna Tecnica" della SIAT – Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, interamente dedicato al Piano, che ha visto la collaborazione di esperti, rappresentanti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Politecnico di Torino.

Nella Programmazione 2019 si prevede la progettazione di una pubblicazione connessa alle attività di formazione per professionisti e tecnici comunali descritte al precedente paragrafo 4.b3. Si prevede inoltre la selezione del materiale per l'aggiornamento degli strumenti editoriali divulgativi della campagna di comunicazione Paesaggiopiemonte descritti al precedente paragrafo 4.b1.

4.e) concorsi di idee e di progettazione

In attuazione dell'articolo 5 della Legge regionale 14/2008, la Regione riconosce il concorso di idee o di progettazione quale strumento utile a conseguire soluzioni progettuali di qualità paesaggistica e ne incentiva l'utilizzo mediante il co-finanziamento delle spese necessarie.

L'attuale programmazione prevede il co-finanziamento del concorso di progettazione proposto dal Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN), denominato "Paesaggi botanici".

L'Amministrazione intende dare un disegno unitario e un carattere distintivo al borgo di Santa Vittoria d'Alba attraverso una riqualificazione del paesaggio che ponga alla base un tema culturale ritenuto rilevante per la storia del paese: recuperare la memoria del lavoro del botanico Carlo Luigi Giuseppe Bertero, nato a Santa Vittoria d'Alba nel 1789. L'idea da sviluppare è connotare il borgo e la percezione della collina su cui sorge l'abitato storico realizzando orti botanici attrezzati per attività scientifiche, didattiche e di ricerca. Un percorso pedonale sarà destinato alla percezione del paesaggio e alla fruizione degli orti botanici collegando la zona storica del borgo posta sul crinale con la parte più nuova dell'abitato, localizzata a valle. Tale percorso dovrà inoltre valorizzare l'affaccio verso l'area del sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli.

4.f) progetti per la qualità paesaggistica

L'articolo 2 della Legge regionale 14/2008 prevede il co-finanziamento di progetti finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica, denominati "progetti per la qualità paesaggistica".

L'attuale programmazione non prevede il co-finanziamento di progetti, in quanto la richiesta presentata dal Comune di San Martino Canavese (TO) non è stata ritenuta ad oggi finanziabile per carenza dei presupposti tecnico-amministrativi.

5. Risorse finanziarie

Il Bilancio 2019 destina, per l'attuazione della Legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, risorse per spese di investimento per un ammontare di euro 37.300,00 sul Capitolo 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08" e risorse per spesa corrente per un ammontare totale di euro 10.000,00 in totale sui Capitoli 136128 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", 136130 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)", 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica (art. 2 L.R. 14/08)".

Tutti i capitoli citati rientrano nell'UPB A1610A - Missione 8 - Programma 0801.

Gli interventi ammessi a finanziamento sopra descritti, sia quelli nuovi che quelli a conclusione di attività avviate gli scorsi anni, utilizzeranno le risorse dei Capitoli sopra elencati in base alle disponibilità dello stanziamento e nei limiti delle assegnazioni.